



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 15 settembre 2014

OGGETTO: ABBANDONO PROGETTO DI PEDONALIZZAZIONE CORSO DE GASPERI E VIE LIMITROFE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la pedonalizzazione di vie commerciali è utile e proficua laddove si identifichino ampie possibilità di sviluppo del commercio non "locale", cioè non di servizio;
- la pedonalizzazione è perseguibile soltanto dove esistano ampie possibilità di parcheggio e di particolari condizioni topografiche, quali le dimensioni non eccessive delle vie interessate, che permettano un passeggio comodo ma sempre a ridosso delle attività commerciali;
- tra le zone per cui la Giunta prevede la pedonalizzazione è inserita anche quella di corso De Gasperi e vie limitrofe, in corrispondenza della zona già pedonale ove si svolge il mercato della Crocetta;
- la zona di corso De Gasperi si configura come un vero e proprio "Centro Commerciale Naturale", costituito da una miscela collaudata di negozi "di shopping" ed una buona maggioranza di negozi "di servizio", poco adatti ad attrarre clientela non del luogo, tra cui, sul solo corso De Gasperi, quattro panetterie, cinque macellerie, due frutta e verdura, due latterie, due gastronomie, due farmacie, una parafarmacia, un pastificio, un girarrosto, due tintorie, due ferramenta, quattro enoteche, sette parrucchieri, un residence, due pizzerie, una torrefazione, tre gelaterie, due pasticcerie, quattro ottici, un calzolaio, un idraulico, una libreria;

CONSIDERATO CHE

- la pedonalizzazione di corso De Gasperi e vie limitrofe produrrebbe una perdita di circa 700 posti auto, non compensati con altri interventi, che creerebbero disagi ai residenti e agli utenti del mercato, vista la carenza cronica di parcheggi che già allo stato attuale provoca l'intasamento delle vie circostanti, in special modo nelle ore serali;

- la pedonalizzazione di corso De Gasperi e vie limitrofe mette a repentaglio la sostenibilità di attività storiche, alcune delle quali ultracentenarie, radicate nel quartiere e legate ad un commercio essenzialmente per i residenti e di viciniorità, aggravando sensibilmente la crisi di una zona già messa a dura prova dalla crisi economica;
- una sperimentazione effettuata nel 1996, con la chiusura di corso De Gasperi e l'allargamento del mercato della Crocetta, aveva causato gravi intasamenti al traffico e notevole perdita di fatturato ai commercianti della zona, costringendo, dopo le insistenze dei commercianti e dei residenti, la Giunta Chiamparino a ripristinare lo status quo ante;

RILEVATO CHE

- nella zona sono già presenti due aree pedonali, quella della zona residenziale della Crocetta e quella detta "del Fante";
- una petizione popolare ha raccolto 3.191 firme di residenti e commercianti che richiedono l'abbandono del progetto di pedonalizzazione di corso De Gasperi e vie limitrofe;
- i deludenti risultati ottenuti dalla sperimentazione nel fine settimana del 18 e 19 maggio rafforzano le considerazioni sopra espresse;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a predisporre un piano alternativo di riqualificazione della zona di corso De Gasperi e vie limitrofe, prevedendo un piano di ripristino delle pavimentazioni dei marciapiede, sconnesse e pericolose, e abbandonando del tutto la paventata pedonalizzazione.
